

*Nel corso dell'incontro del 1 agosto tra MIUR e Organizzazioni sindacali è stato illustrato il contenuto del decreto interministeriale in via di definizione per la stabilizzazione dei lavoratori LSU impegnati nella pulizia delle scuole. La crisi parlamentare ha interrotto l'iter di pubblicazione, e noi riteniamo che il nuovo Governo ne vorrà riparlare; tuttavia il testo del decreto è molto avanzato e i suoi contenuti, rappresentano una traccia utile per comprendere le modalità di espletamento dell'intera procedura.*

*Di seguito una sintesi che rappresenta la situazione e i vari passaggi salienti necessari per attuare la legge di bilancio 2019 che determina l'internalizzazione del personale:*

Dal 1° gennaio 2020, 11.263 posti accantonati verranno sbloccati per l'internalizzazione dei servizi di pulizia nelle scuole. I lavoratori dipendenti delle ditte esterne, saranno assunti in qualità di collaboratori scolastici, come stabilito dalla legge di bilancio 2019. I destinatari verranno individuati attraverso una procedura selettiva per titoli e colloquio

- **DESTINATARI**

Soggetti che hanno svolto servizi di pulizia e ausiliari nelle scuole statali **per almeno 10** anni anche non continuativi (nei quali devono essere **compresi gli anni 2018 e 2019**) con contratto a tempo indeterminato con le imprese titolari di tali servizi. L'avvenuto svolgimento del servizio può essere:

- accertato d'ufficio dal MIUR attraverso la verifica delle comunicazioni obbligatorie
- certificato dal datore di lavoro
- dichiarato dal lavoratore con un atto sostitutivo di notorietà

Il Ministero accerterà la validità delle dichiarazioni dei datori di lavoro e dei singoli candidati, attraverso le banche dati dell'INPS. I candidati devono possedere i requisiti generali per l'accesso alla PA richiesti dal DPR 9 maggio 1994, n. 487.

- **REQUISITI CULTURALI**

Diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) conseguito entro la data di scadenza del termine delle domande per l'accesso alla procedura selettiva

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura selettiva sarà espletata a livello regionale. Il candidato – a pena d'esclusione – può presentare domanda per **una sola regione**, indicando l'ordine di preferenza delle province. Il

decreto d'indizione della procedura selettiva è adottato dal direttore dell'USR competente indica il contingente complessivo della regione suddiviso ambiti territoriali.

- **PROCEDURA CONCORSUALE**

I candidati dovranno sostenere un esame colloquio di circa venti minuti di durata, su questioni legate alla vita della scuola ed in particolare alle mansioni previste dal contratto collettivo nazionale del comparto scuola per il personale di area A (collaboratore scolastico). Il punteggio massimo per questa prova è di 30 punti. Al termine di ciascuna seduta d'esame la commissione pubblica l'elenco dei candidati esaminati con la votazione riportata in tale prova. La convocazione del colloquio è effettuata con almeno venti giorni di anticipo sulla data della prova e contiene la comunicazione del punteggio di ciascun candidato rispetto ai titoli presentati.

- **GRADUATORIA FINALE**

La commissione dispone di un punteggio massimo di 100 punti per ogni candidato;

TITOLI DI CULTURA    max punti 10

TITOLI DI SERVIZIO    max punti 60

COLLOQUIO            max punti 30

I titoli valutabili sono quelli conseguiti entro la data di scadenza del termine delle domande per l'accesso alla procedura selettiva

Al termine della procedura i candidati sono collocati in una graduatoria regionale di merito sulla base del punteggio complessivo raggiunto.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito ricevono la proposta di contratto a tempo indeterminato.

La UIL Scuola, d'intesa con la Confederazione e con la Categoria UIL Trasporti che ne ha curato il coordinamento e titolare del tesseramento, organizza assemblee ed incontri rivolti ai lavoratori interessati.

Dopo l'uscita del bando è previsto – in collaborazione con l'IRASE un percorso di formazione per la preparazione al colloquio, **GRATUITO PER GLI ISCRITTI**.

ALLEGATI:

**TABELLA DEI POSTI DISPONIBILI**

Regione	POSTI DISPONIBILI per il profilo professionale di Collaboratore Scolastico
	A
Abruzzo	386
Basilicata	162
Calabria	612
Campania	2.536
Emilia Romagna	550
Friuli Venezia Giulia	40
di cui istituti scolastici con lingua di insegnamento italiana	30
di cui istituti scolastici con lingua di insegnamento slovena	10
Lazio	1.728
Liguria	128
Lombardia	392
Marche	259
Molise	82
Piemonte	498
Puglia	1.611
Sardegna	205
Sicilia	952
Toscana	595
Umbria	179
Veneto	348

LEGGE DI BILANCIO 2019 – DISPOSIZIONI SULLA SCUOLA

TESTO DELLA CAMERA	NOTE UIL SCUOLA
<p>757. All'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, le parole: «e di 96 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2019» sono sostituite dalle seguenti: «e di 190 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2019».</p>	<p>Si incrementano, per il 2019, le risorse da destinare all'acquisto di servizi esternalizzati di pulizia e di mantenimento del decoro nelle istituzioni scolastiche ed educative statali, così da consentirne la prosecuzione fino al 31 dicembre 2019.</p>
<p>760. All'articolo 58 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) al comma 5, dopo le parole: «A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014» sono inserite le seguenti: «, e sino al 31 dicembre 2019,»;</p> <p>b) dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:</p> <p>«5-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2020, le istituzioni scolastiche ed educative statali svolgono i servizi di pulizia e ausiliari unicamente mediante ricorso a personale dipendente appartenente al profilo dei collaboratori scolastici e i corrispondenti posti accantonati ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, sono resi nuovamente disponibili, in misura corrispondente al limite di spesa di cui al comma 5. Il predetto limite di spesa è integrato, per l'acquisto dei materiali di pulizia, di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020.</p> <p>5-ter. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad</p>	<p>Si dispone che, dal 1° gennaio 2020, i medesimi servizi sono svolti esclusivamente da personale dipendente appartenente al profilo di collaboratore scolastico. A tal fine, si prevede la stabilizzazione nel profilo di collaboratore scolastico, previo superamento di una procedura selettiva, del personale delle imprese di pulizia già impegnato per almeno 10 anni, anche non continuativi, nell'erogazione dei medesimi servizi a decorrere dal 1999, purchè includano il 2018 e il 2019.</p> <p>Il il fondo per l'acquisto dei materiali di pulizia è integrato di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020.</p> <p>alla procedura selettiva, nonché le relative modalità di svolgimento e i termini per la presentazione delle domande.</p> <p>5-quater. Nel limite di spesa di cui al comma 5-bis, primo periodo, sono autorizzate assunzioni per la copertura dei posti resi nuovamente disponibili ai sensi del medesimo comma. Le assunzioni, da effettuare secondo la procedura di cui al comma 5-ter, sono autorizzate anche a tempo parziale. I rapporti instaurati a tempo parziale non possono</p>

<p>avviare un'apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio, finalizzata ad assumere alle dipendenze dello Stato, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il personale impegnato per almeno 10 anni, anche non continuativi, purché includano il 2018 e il 2019, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, per lo svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari, in qualità di dipendente a tempo indeterminato di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi. Alla procedura selettiva non può partecipare il personale di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, sono determinati i requisiti per la partecipazione</p>	<p>essere trasformati in rapporti a tempo pieno, né può esserne incrementato il numero di ore lavorative, se non in presenza di risorse certe e stabili».</p>
<p>761. All'articolo 64 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) al comma 1, le parole: «sino alla data di effettiva attivazione della convenzione-quadro di cui al comma 3 e comunque non oltre il 30 giugno 2019» sono sostituite dalle seguenti: «sino al 31 dicembre 2019»;</p> <p>b) il comma 3 è abrogato.</p>	

## **CCNL SCUOLA**

### **Area A**

Esegue, **nell'ambito di specifiche istruzioni** e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che **richiedono preparazione non specialistica**.

*E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.*

*Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.*

### **ART. 47 - COMPITI DEL PERSONALE ATA**

1. I compiti del personale A.T.A. sono costituiti:

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

2. La relativa attribuzione è effettuata dal dirigente scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività. Le risorse utilizzabili, per le predette attività, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti, nell'anno scolastico 2002-3, sulla base dell'applicazione dell'art. 50 del CCNI del 31.08.99.

*Esse saranno particolarmente finalizzate per l'area A per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili e al pronto soccorso.*